

CALL FOR PROPOSALS

Conferenza Nazionale

Voce e Sguardo.

Economiste italiane oggi, in ricordo di Vera Cao Pinna

Roma, 11-12 dicembre 2026

(Sapienza Università di Roma / Casa Internazionale delle Donne)

Fondazione Giacomo Brodolini, in collaborazione con ‘Minerva – Laboratorio su diversità e disuguaglianze di genere’ di Sapienza Università di Roma, lancia una Call for Proposals rivolta a persone under 35 che studiano o fanno ricerca sui temi dell’economia femminista e delle politiche economiche di genere.

Le proposte saranno selezionate per partecipare a una conferenza dedicata alla memoria di Vera Cao Pinna, pioniera dell’economia applicata e dell’analisi input-output in Italia, il cui lavoro empirico e teorico è rimasto ingiustamente ai margini della storia del pensiero economico.

La call si articola attorno a quelle che saranno le due parole chiave della conferenza: *Voce e Sguardo*. La prima apre uno spazio di recupero e rilettura delle genealogie femministe nella storia dell’economia italiana; la seconda indaga le trasformazioni del presente attraverso tre ambiti di discussione: ecologia e ambiente, nuove tecnologie, economia della cura e conflitti.

A partire da questi assi tematici, nell’ambito di un’unica mattinata saranno accolti sia paper sia proposte più sperimentali, tra cui workshop, poster, nuovi formati e contributi audiovisivi.

Voce: *missing voices* in economia

Questa linea tematica intende rileggere criticamente la storia del pensiero economico, mettendo in discussione un canone tradizionalmente androcentrico e riportando alla luce le traiettorie scientifiche, i metodi e i percorsi delle economiste che hanno contribuito all’innovazione e alla diffusione di idee troppo spesso rimaste ai margini del riconoscimento accademico.

Si accolgono proposte che contribuiscano al recupero, alla rilettura critica e alla valorizzazione del pensiero economico delle donne da diverse prospettive:

1. ricostruzioni biografiche e intellettuali di economiste dimenticate o ancora poco studiate;
2. riletture di opere e testi che hanno anticipato categorie oggi centrali nel dibattito dell’economia femminista;
3. analisi dei processi che a livello istituzionale e disciplinare hanno reso invisibile il contributo delle economiste (accesso alle carriere accademiche, ai comitati editoriali, alle reti di citazione).

Sguardo: sfide del presente

Ecologia e ambiente: ecofemminismi e nuovi modelli di sviluppo

La transizione ecologica apre interrogativi sui modelli di sviluppo, sulla distribuzione delle risorse e sul rapporto tra umano e non umano. Questa linea tematica è dedicata a contributi che analizzino criticamente il modello della crescita e le sue implicazioni, esplorando il ruolo dell'ecofemminismo nella costruzione di nuove prospettive di sviluppo. Particolare attenzione sarà dedicata ai contributi che valorizzino il ruolo delle donne e delle soggettività marginalizzate nella gestione dei territori, attraverso modelli di sviluppo alternativi al paradigma estrattivista e capaci di intrecciare cura dell'ambiente e cura delle relazioni sociali.

Nuove tecnologie: impatto sul mercato del lavoro in un'ottica di genere

Il progresso tecnologico sta ridefinendo il mercato del lavoro, incidendo sulle modalità di accesso, sulle condizioni di lavoro e sulle prospettive di crescita professionale. Questa linea tematica vuole esplorare il rapporto tra innovazione tecnologica e disuguaglianze di genere nel mercato del lavoro: dalle persistenti disparità nell'accesso al mercato del lavoro al divario nelle competenze digitali, passando per gli effetti dell'automazione dei processi lavorativi. Si accolgono proposte capaci di interrogare il rapporto tra tecnologia, lavoro e disuguaglianze, attraverso analisi critiche del capitalismo di piattaforma, delle infrastrutture tecnologiche e delle nuove forme di lavoro digitale.

Per un'economia della cura: prospettive femministe contro le guerre

In un contesto globale segnato dall'aumento dei conflitti e dal rafforzamento dell'economia di guerra, questa linea tematica vuole rimettere al centro il ruolo dell'economia della cura come alternativa politica e sociale alla distruzione bellica. Mentre i bilanci pubblici vengono orientati verso il riarmo, le infrastrutture del welfare, della salute e dell'istruzione subiscono tagli, trasferendo una parte dei costi sociali dei conflitti sul lavoro di cura, spesso non retribuito e svolto dalle donne. Questa linea tematica accoglie contributi che analizzino il rapporto tra economie di guerra e patriarcato e che esplorino prospettive femministe di redistribuzione, cura e ricostruzione sociale.

Modalità di submission

Le proposte andranno inviate entro e non oltre le ore 12.00 del 30 settembre 2026 all'indirizzo eventi@fondazionebrodolini.eu, in formato PDF, indicando nell'oggetto del messaggio "Submission Voce e Sguardo 2026". Il file dovrà essere nominato in questo modo: **cognome_vocesguardo26.pdf**

Il file deve contenere:

- nome cognome ed eventuale affiliazione istituzionale
- abstract di massimo 500 parole, in italiano o in inglese, con indicazione della linea tematica di riferimento (Voce / Ecologia e ambiente / Nuove tecnologie / Economia della cura e conflitti). Per workshop, poster, nuovi formati o contributi audiovisivi, l'abstract dovrà includere anche una descrizione del formato proposto e delle eventuali esigenze tecniche.

Agevolazioni

Per facilitare la partecipazione delle persone che svolgono attività di ricerca senza una posizione strutturata, sono previste borse a copertura delle spese di viaggio e alloggio. Chi intende richiederle deve segnalarlo nella e-mail di submission.

Esiti

L'esito della selezione sarà comunicato a mezzo posta elettronica in data 31 ottobre 2026.